

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA
Sessione ordinaria
Seduta del 27 Giugno 1997

ATTO N. 53

L'anno millenovecentonovantasette addì ventisette del mese di giugno in Crocemosso, presso la Comunità Montana "Valle Mosso", convocato, con avviso in data 16.06.1997 prot. n. 12521, ai sensi dell'art. 36, comma primo della Legge 8.6.1990, n. 142, dell'art. 10 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 44 del vigente Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Consiglio Provinciale, alle ore 9,30 si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Provinciale che è così composto:

Presidente: MARSONI Silvia

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| 1) BELLETTI Silvio | 13) GARIAZZO Silvio |
| 2) BELTRAME Oscar | 14) GIAMMARINARO Antonio |
| 3) BOLLO Giorgio | 15) GILETTI LUIGI |
| 4) CAMETTI Emilio | 16) GOBBI Emilio |
| 5) COPPE Roberto | 17) OSELLA Oscar |
| 6) CRAVELLO Enzo | 18) PASTORELLO Nicola |
| 7) DEL MASTRO DELLE VEDOVE Sandro | 19) PILATI Marino |
| 8) FERRARI Giancarlo | 20) REGIS MILANO Gianni |
| 9) FRANZON Mariangela | 21) SARASSO Sergio |
| 10) FUSSOTTO Gino | 22) SASSO Dante |
| 11) GALLO Cesare | 23) TAMBUSCIO Rita |
| 12) GANNIO Franco | 24) VALZ GRIS Riccardo |

Dei sopracitati Consiglieri sono, al momento, assenti i Sig.ri:

BOLLO GIORGIO
COPPE ROBERTO
DELMASTRO DELLE VEDOVE SANDRO
FERRARI GIANCARLO
GANNIO FRANCO
GARIAZZO SILVIO
GILETTI LUIGI

Sono inoltre presenti gli Assessori: Nicolò Giuseppe, Maggia Renzo, Mazza Paolo, Pino Alfredo, Mezzalama Roberto.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio Provinciale chiama in trattazione il seguente oggetto:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER IL CONCORSO ALLA FORMAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE AI SENSI DEL COMMA 3, DELL'ART 9 TER DELLA LEGGE REGIONALE 56/77".

Assiste il Segretario Generale Dott. Paolo Marcuzzi.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA
Sessione ordinaria
Seduta del 27 giugno 1997

ATTO N. 53

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per il concorso alla Formazione del Piano Territoriale Provinciale ai sensi del comma 3, dell'art. 9 ter della Legge Regionale 56/77"

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerato che l'art. 9 ter della Legge Regionale n. 56/77, modificato dall'art. 14 della Legge Regionale n. 45/94, prevede e disciplina il concorso dei Comuni e delle Comunità montane nella formazione dei Piani Territoriali di competenza provinciale e metropolitana;

Osservato che, al comma n. 3 dell'art. 9 ter citato, viene fatto obbligo alle Province ed alle Città metropolitane di predisporre, con atto consiliare, un Regolamento relativo allo svolgimento delle riunioni dei Sindaci e Presidenti delle Comunità montane;

Evidenziato che, dopo una prima fase di lettura del territorio provinciale, di elaborazione di strumenti conoscitivi di supporto e di iniziale enunciazione degli obiettivi strategici da porre alla base del processo di pianificazione, si rende opportuno procedere alla fase di consultazione dei Comuni e delle Comunità montane, nonché di tutti i soggetti di rappresentanza economica e sociale;

Considerato che, a tal fine, si rende necessario definire, con apposito Regolamento, le modalità per attivare il concorso di Comuni e Comunità montane, ai sensi della Legge Regionale 56/77 e per attivare le consultazioni con i soggetti della P.A. e con gli organismi di rappresentanza presenti sul territorio

Udita la relazione dell'Assessore Nicola Giuseppe e la discussione conseguente che non è oggetto di verbalizzazione ai sensi dell'art. 86, comma 4, del "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale" in quanto registrata su audiocassette conservate agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

Dato atto che durante la discussione esce dall'aula il Presidente della Provincia Marsoni Silvia, sicchè il numero dei presenti scende a 17.

Dato atto che

- è stato espresso ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

- non occorre l'attestazione della relativa copertura finanziaria e non è necessario il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non presenta implicazioni di carattere economico finanziario.

Con voti favorevoli n. 17 unanimi, espressa per alzata di mano, su n. 17 presenti e votanti, nessuno contrario e nessuno astenuto

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Regolamento per il concorso alla Formazione del Piano Territoriale Provinciale a sensi del comma 3, dell'art. 9 ter della Legge Regionale 56/77", composto da nn. 3 articoli, riportato nell'allegato A) , che costituisce parte integrante del presente atto

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO PER IL CONCORSO ALLA FORMAZIONE DEL PIANO
TERRITORIALE PROVINCIALE
AI SENSI DEL 3° COMMA DELL'ART. 9 TER DELLA LEGGE REGIONALE 56/77

Art. 1) RIFERIMENTO LEGISLATIVO

Il presente regolamento è redatto ai sensi dell'art. 9 ter della Legge Regionale n. 56 Tutela ed uso del suolo " del 5.12.1997 così come modificato dall'art. 14 della Legge Regionale n. 45 del 10.11.1994 "Norme in materia del territorio: modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni e alle Leggi Regionali 16 marzo 1989, n. 16 e 3 aprile 1989, n. 20".

Art. 2) SOGGETTI INTERESSATI

La Provincia, in conformità alla L.R. 56/77 e s.m.i., assicura il concorso dei Comuni e delle Comunità Montane alla formazione del Piano Territoriale Provinciale.

La Provincia allo scopo di ampliare la partecipazione alla formazione del Piano, ritiene opportuno coinvolgere altri soggetti ed enti, la pubblica amministrazione, le associazioni e gli organismi di rappresentanza economica-sociale operanti sul territorio.

Ai fini, di cui al comma primo, i Comuni e le Comunità Montane individuano con atti formali i referenti incaricati alla gestione dei rapporti con la Provincia nella persona del Sindaco, dei Presidenti o dei loro delegati. Analogamente, la Provincia individua, quali referenti il Presidente della Provincia (o suo delegato) e i funzionari e tecnici del Settore Pianificazione Territoriale, i consulenti e i collaboratori impegnati nell'attività di formazione del Piano.

Art. 3) MODALITA' E TEMPI DELLE CONSULTAZIONI

Tutte le convocazioni avverranno mediante comunicazione scritta da inviarsi con almeno un preavviso di cinque giorni.

Le riunioni e gli incontri tecnici potranno essere indetti per ambiti geografici, per competenze tematiche, ovvero in forma congiunta e plenaria; per ogni incontro verrà redatto specifico verbale.

Gli eventuali pareri e/o proposte dovranno pervenire in forma scritta, entro il termine di quindici giorni dalla data di avvenuta consultazione.



Provincia
di Biella

Provincia di Biella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 53 DEL 27 GIU. 1997

Pareri e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 53 e 55, comma 5, della Legge 142/1990 sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto:

APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER IL CONCORSO ALLA
FORNITURA DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE
AI SENSI DEL COMMA 3, DELL'ART. 3 TER DELLA
LEGGE REGIONALE 56/77"

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore P. Louti

Il Responsabile del Servizio
in assenza del Dirigente) _____

Biella, 13 GIU. 1997



2) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente del Settore _____

(Dott. Giorgio Mosca)

Biella.

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____
(Dott. Giorgio Mosca)

Biella.

presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Paolo MARCUZZI)



IL PRESIDENTE
(Silvio BELLETTI)

[Signature]

PUBBLICAZIONE

Il presente verbale sottoscritto dal Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale
il **02 LUG.**, e resterà affissa 15 giorni consecutivi.

02 LUG. 1997

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'albo provinciale il è dichiarata immediatamente eseguibile ai
sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge n. 142/90.

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle
forme di legge all'albo provinciale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o
incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il, ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della
Legge n. 142/90.

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo provinciale ed è pervenuta
al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Novara in data **07/07/97**, al n. **1781 (220)** e che:

nei suoi confronti non è intervenuta nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa
è divenuta esecutiva il **01 AGO. 1997** ai sensi del comma 40 dell'art. 17 della Legge n. 127/97.

il Comitato stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. in data
..... per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 40 dell'art. 17 della Legge n.
127/97.

il Comitato stesso riscontrando vizi di legittimità/ competenza ha annullato la deliberazione in data
..... prot. n.

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)



La Sezione del Co.Re.Co. di Novara con sua nota prot. n. in data
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)

Le introduzioni della Provincia inviate in data prot. n.
ricevute dalla Sezione del Co.Re.Co. il

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)